

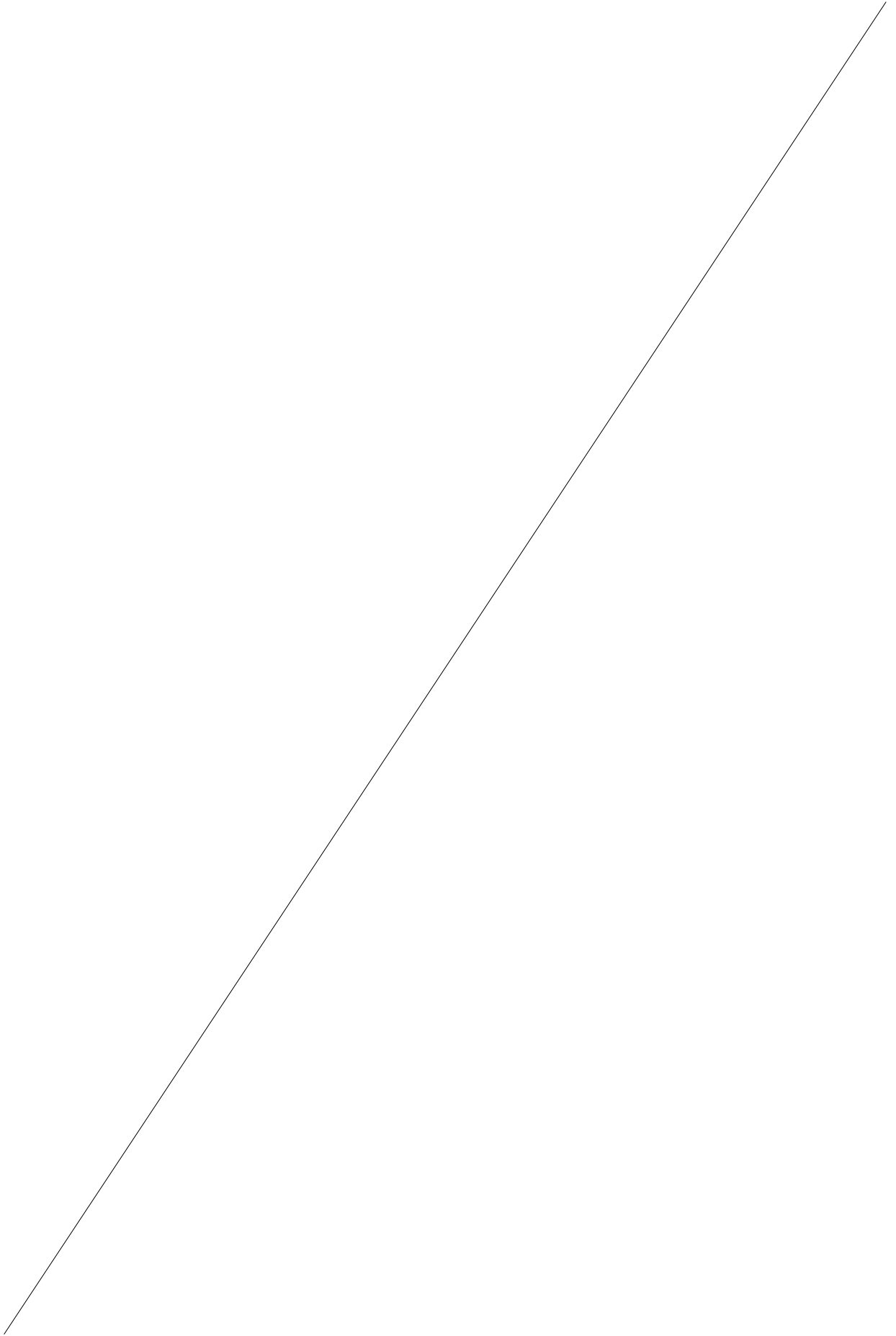


CITTA' DI ASTI

**PROPOSTA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 10
in data 17/04/2026**

PROSPETTO DELLE PRESENZE DEI MEMBRI DELLA GIUNTA

<i>Nome e cognome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
Maurizio RASERO	SINDACO	SI
Stefania MORRA	ASSESSORE	SI
Giovanni BOCCIA	ASSESSORE	NO
Loretta BOLOGNA	ASSESSORE	SI
Luigi GIACOMINI	ASSESSORE	SI
Riccardo ORIGLIA	ASSESSORE	SI
Marco GALVAGNO	ASSESSORE	SI
Paride CANDELARESI	ASSESSORE	SI
Eleonora ZOLLO	ASSESSORE	SI
Monica AMASIO	ASSESSORE	NO



OGGETTO: COSTITUZIONE DEL DIRITTO DI SERVITÙ PER DUE CABINE ELETTRICHE E PARZIALE RETTIFICA DELLA DCC N. 40 DEL 17/12/2025 INDIRIZZI.

Premesso che:

- l'Amministrazione Comunale, in accordo con *e-distribuzione SpA*, nell'ottica del miglioramento del servizio di distribuzione dell'energia elettrica, attraverso il potenziamento della rete e in considerazione dell'aumentata richiesta di forniture di alcune zone anche in considerazione di alcuni interventi specifici come di seguito descritto, aveva previsto la realizzazione di due nuove cabine elettriche su sedime di proprietà comunale, nelle quali è prevista la collocazione delle apparecchiature di *e-distribuzione SpA* in regime di servitù, come di seguito descritto:
 - una prima cabina di trasformazione e distribuzione dell'energia elettrica, per l'alimentazione della scuola elementare "Rio Crosio" in fase di ampliamento e riqualificazione, nonché per il collegamento alla rete esistente, è realizzata su una porzione dell'area di pertinenza della scuola stessa, ora identificata a seguito di frazionamento e accatastamento al Foglio 52, mappale 1087 sub. 4, cat. D1. In merito a tale intervento, si rettifica parzialmente la DCC n. 40 del 17/12/2025, la quale prevedeva, per lo stesso intervento, la concessione del diritto di superficie, quando invece è necessario costituire la sola servitù, trattandosi di fabbricato che rimarrà di proprietà comunale;
 - una seconda cabina di trasformazione e distribuzione dell'energia elettrica per l'alimentazione delle nuove colonnine di ricarica per mezzi elettrici e per il collegamento alla rete esistente della zona di C.so Alessandria, è realizzata su un'area di pertinenza di proprietà comunale (Foglio 84, mappale 1026, subalterno unico, cat. D1);
- il controvalore delle servitù si calcola come percentuale del valore pieno dell'area, e il Servizio Patrimonio ha provveduto a valutarlo considerando la stessa come permanente, fermo restando che la cessazione della stessa può realizzarsi anche per eventuali nuovi accordi tra le parti, perimento del manufatto o non uso dello stesso per un periodo superiore ai venti anni, senza diritto a rimborso;
- i corrispettivi delle servitù così calcolati, come comunicati a *e-distribuzione SpA* sono di seguito elencati:
 - cabina elettrica presso scuola "Rio Crosio", servitù per l'area interna alla cabina di mq. 12,72 pari a € 274,56, oltre alla somma di € 172,68 per il transito e collegamento alla nuova cabina di cavi elettrici MT e BT interrati, occupanti una fascia di mq. 8, per una somma complessiva arrotondata ed accettata dalle parti di €. 447,24 (quattrocentoquarantasette/24);
 - cabina elettrica presso C.so Alessandria 496, servitù per l'intera area occupata dalla cabina pari a € 1.206,53, oltre alla somma di € 329,05 per le servitù di passaggio

pedonale e carraio e la somma di € 164,52 per il transito e collegamento alla nuova cabina di cavi elettrici MT e BT interrati, per una somma complessiva arrotondata ed accettata dalle parti di €. 1.700,00 (millesettecento/00);

- tali valori di servitù, in quanto considerate permanenti, corrispondono al 50% del valore pieno dei sedimi interessati, sulla base dei valori delle aree edificabili per l'anno 2026, approvati con D.C.C. n. 32 del 10/12/2025, per le zone omogenee di P.R.G.C. entro le quali si trovano i sedimi interessati;

Tutto quanto sopra premesso, per formalizzare la costituzione delle servitù per le cabine in oggetto a favore di *e-distribuzione SpA*, si rende necessario sottoscrivere i relativi atti tra le parti;

Ritenuto di dover dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di dare concreta e immediata attuazione ai suddetti intendimenti dell'Amministrazione ai fini dell'erogazione di un più efficiente servizio collettivo, sulla scorta delle motivazioni precedentemente esposte;

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, dal dirigente del settore interessato sotto il profilo della regolarità tecnica e dal responsabile del settore economico-finanziario sotto il profilo della regolarità contabile;

Dato atto che la presente deliberazione non necessita di copertura finanziaria;

Ritenuto che il presente atto rientri nelle competenze del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000;

Su proposta dell'Assessore ing. Stefania Morra;

LA GIUNTA, a voti favorevoli espressi all'unanimità, formula la seguente proposta:

IL CONSIGLIO COMUNALE

D E L I B E R A

1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, la costituzione delle servitù per cabina sugli immobili di cui al Foglio 52, mappale 1087 sub. 4, cat. D1 e Foglio 84, mappale 1026, subalterno unico, cat. D1, nonché le servitù di passaggio e di elettrodotto sugli immobili di cui al Foglio 52 mappale 1087 sub 2 e Foglio 84 mappale 1025, a favore di *e-distribuzione SpA*, con atti da sottoscrivere tra le parti;

2) di stabilire che tutte le spese inerenti agli atti di cui al punto precedente e l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte degli Enti competenti, saranno interamente a carico di *e-distribuzione SpA*;

3) di demandare al Dirigente del Settore Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica la sottoscrizione degli atti di costituzione di servitù, autorizzando il medesimo ad apportare le eventuali modifiche di carattere formale e non sostanziale che dovessero rendersi necessarie e a compiere gli eventuali ulteriori atti necessari per la regolarità e il perfezionamento del procedimento amministrativo.

Infine, per le motivazioni indicate in premessa, dichiara la presente decisione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134.4 del D.Lgs. n. 267/2000.